

Regione Liguria – Fondazione CIMA
La *governance* della risorsa forestale comunale tra pubblico e privato
24 marzo 2017; Palazzo Ducale, Genova

**L'offerta di prodotti e i servizi forestali:
principi e modalità organizzative
tra interesse pubblico e finalità commerciali**

Davide Pettenella



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

TESAF

Organizzazione della presentazione

- La natura economica dei prodotti e servizi forestali
- Le modalità organizzative nell'offerta di prodotti e servizi forestali
- Alcune considerazioni sul contesto italiano per ispirare l'azione di *governance*

Slides disponibili sul web (cerca "pettenella")

Organizzazione della presentazione

- **La natura economica dei prodotti e servizi forestali**
- Le modalità organizzative nell'offerta di prodotti e servizi forestali
- Alcune considerazioni sul contesto italiano per ispirare l'azione di *governance*

Il passato alle nostre spalle

"The first and foremost purpose of a forest growth is to supply us with wood material; it is the substance of the trees itself, not their fruits, their beauty, their shade, their shelter, that constitutes the primary object..."

B.E. Fernow, 1902.
Economics of
Forestry (p. 86)



Rivalità ed escludibilità

Caratteristiche del consumo	Possibilità di esclusione	
	impossibile, difficile	fattibile
consumo senza condizioni di rivalità	beni pubblici (qualità dell'aria, fissazione di carbonio, tutela della biodiversità)	beni club , "a pedaggio" (strade a pagamento, pesca sportiva, ...)
consumo che crea condizioni di rivalità	beni comuni (fonti alimentari per il bestiame e la selvaggina, piccoli frutti boschivi, ...)	beni privati (legname)

Il grado di «publicness» dei beni

Grado di «publicness»			
Basso/nullo	Medio		Alto
Beni privati	Beni club	Beni pubblici impuri	Beni pubblici puri
Rivali ed escludibili	Non rivali per una piccola comunità	Non rivali ed escludibili a costi elevati	Non rivali e non escludibili
Esempi: Legname	Esempi: Oasi WWF con pagamento all'entrata Campo da golf	Esempi: Accesso pubblico a terreni forestali	Esempi: Stabilità climatica Aria pulita Biodiversità Paesaggio

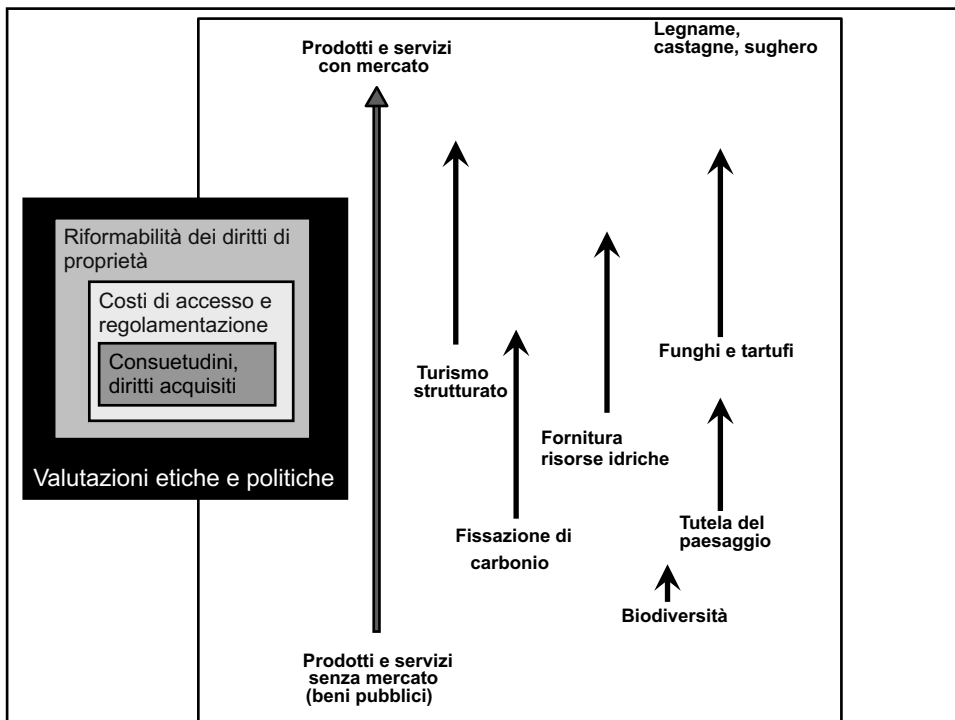
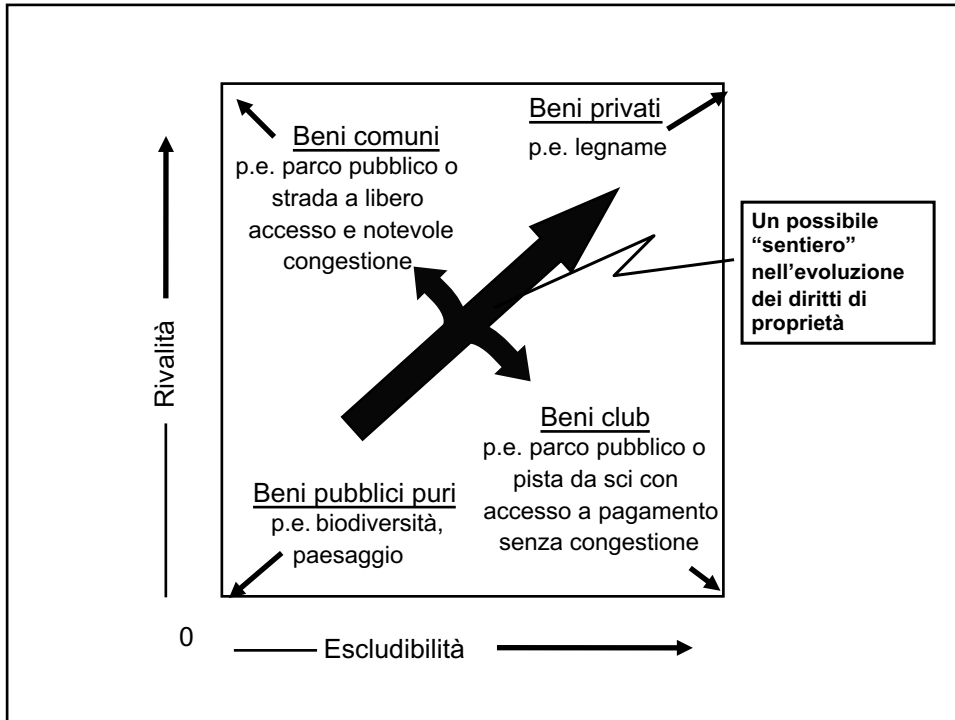
Fonte: Cooper *et al.* (2009)

Classificazione dei beni non rigida, ma legata a:

- **scarsità**: rapporto domanda/offerta di beni e servizi,
- attribuzione di **diritti di proprietà**,
- organizzazione del **mercato** e sue dimensioni (alcuni beni pubblici, ad esempio, lo sono solo in un determinato ambito territoriale: vd. frutti di bosco)

Come motivare i responsabili delle risorse forestali per sostenere la conservazione e l'offerta di beni comuni?





Da bene pubblico a bene club

La Cicerbita alpina in Trentino



La raccolta funghi



Da bene pubblico a bene privato

Il mercato volontario dei crediti di Carbonio

A collage of documents and website screenshots related to carbon markets and environmental initiatives. Key elements include:

- Impatto Zero**: "Il primo progetto italiano che conta".
- AzzerCO2**: "Chi siamo", "Personalizza il tuo AzzerCO2".
- CarbonNeutral?**: "What is CarbonNeutral?".
- CARB**: "CARB CARBON MARKET".
- VENETO REGION**: "FRULLO VENEZIA DELLA REGIONE".
- OBJECTIVES**: "The overall objective of the project is to promote a local Voluntary Carbon Market (VCM) to trade carbon credits. The initiative will strengthen the European Union policies contributing climate change."
 - Favor carbon sinking to mitigate greenhouse gas effect.
 - Estimate and enhance the service that forest ecosystems provide in terms of carbon sinking and as generate income in less favoured areas.
 - Promote the adoption of offset strategies by local administrations.
 - Raise small and medium enterprises' awareness of the importance of mitigating their impact on the environment.

Internalizzare esternalità ambientali e sociali tramite certificazioni e creazioni di marchi



Acquisto di prodotti certificati il cui marchio è garanzia di una gestione sostenibile dell'ambiente, o comunque rispettosa di standard ambientali e sociali



Prodotti e servizi forestali = beni misti

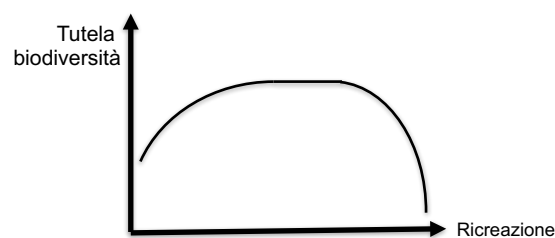
- Il settore forestale produce **beni misti** (pubblico-privati), diversamente da molti altri settori caratterizzati dalla presenza di un unico o prevalente bene (acqua potabile, salute pubblica, ...)
- Per questa ragione il settore forestale **non rientra nei casi classici delle *utilities* pubbliche**

Beni misti con diverse relazioni interne

I diversi beni (pubblico-privati) del settore forestale sono forniti con rapporti diversi:

- prodotti e servizi **congiunti** (legname-ricreazione)
- prodotti e servizi **alternativi** (caccia-*bird watching*)
- prodotti e servizi **indifferenti** (funghi-regolazione ciclo dell'acqua)

Ma questi rapporti possono cambiare per gli stessi prodotti in diverse condizioni produttive



Beni misti che consentono sinergie combinazioni organizzative

La natura mista dei beni forestali consente **interessanti soluzioni organizzative**:

- non solo quelle (già menzionate) legate ai cambiamenti dei diritti di proprietà, di regolazione e trasformazione dei mercati dei beni forestali, ma anche quelle in cui...
- i **profitti** derivanti dall'offerta di beni privati possono essere **utilizzati per coprire l'offerta di beni pubblici**

Organizzazione della presentazione

- La natura economica dei prodotti e servizi forestali
- **Le modalità organizzative nell'offerta di prodotti e servizi forestali**
- Alcune considerazioni sul contesto italiano per ispirare l'azione di *governance*

Una premessa fondamentale

E' importante distinguere:

- la **proprietà** (34% ca. pubblica in Italia, 38% nell'UE)
- il **controllo** della gestione (la funzione "politica" di indirizzo)
- la **gestione** vera e propria

4 principali istituzioni di gestione delle proprietà pubbliche

- Gestione pubblica diretta (il Comune italiano), anche in forme associate (Consorzi pubblici)
- Gestione pubblica tramite:
 - Agenzie pubbliche autonome
 - Imprese pubbliche (*for profit*)
- Gestione mista pubblico-privata (Consorzi)
- Concessione a terzi privati (*profit, non profit* o combinazioni)
 - Onerose
 - Non onerose

4 principali istituzioni di gestione delle proprietà pubbliche

- Gestione pubblica diretta (il Comune italiano), anche in forme associate (Consorzi pubblici)
- Gestione pubblica tramite:
 - Agenzie pubbliche autonome
 - Imprese pubbliche (*for profit*)
- Gestione mista pubblico-privata (Consorzi)
- Concessione a terzi privati (*profit, non profit* o combinazioni)
 - Onerose
 - Non onerose

Consorzi forestali pubblici

- Nell'esperienza italiana: forte dipendenza dai **contributi pubblici** (PSR)
- Soprattutto nel centro-sud: una spesso prevalente **funzione occupazionale**

65-70.000 **forestali** 10 anni orsono; ora probabilmente **circa 50.000** (nessun dato ufficiale!)

- Puglia: 1.400 OTI
- Basilicata: 4.300 (2009) → 3.722 (2014) + 1.000 per altri lavori forestali 44,5 M€ + 15 M€ (2014)
- Sardegna: 5.600
- Calabria: 7.792 OTI
- Sicilia: 24.700 (soprattutto stagionali)
- Campania: 4.400

1-1,2 Mld €/anno

Fonte: Convegno ANARF Nuoro (2015)

Sfortunatamente una pessima immagine della capacità di generare reddito ed occupazione stabile per iniziativa degli enti locali

Federforeste

<http://www.federforeste.it>

Associazione Foreste di Pianura

www.forestedipianura.it/

4 principali istituzioni di gestione delle proprietà pubbliche

- Gestione pubblica diretta (il Comune italiano), anche in forme associate (Consorzi pubblici)
- Gestione pubblica tramite:
 - Agenzie pubbliche autonome
 - Imprese pubbliche (*for profit*)
- Gestione mista pubblico-privata (Consorzi)
- Concessione a terzi privati (*profit, non profit* o combinazioni)
 - Onerose
 - Non onerose

Forestas

SardegnaForeste

FORESTE E PARCHI DELLA SARDEGNA

Fo.Re.S.T.A.S. | Attività | Foreste e Parchi | Flora e fauna | Agenda | Documenti | SardegnaAmbiente

Compiti | Amministratore | Organi Istituzionali | Organigramma | Albo Pretorio | Posta elettronica certificata | Uffici relazioni con il pubblico

sardegnaforeste > fo.re.s.t.a.s.

Fo.Re.S.T.A.S.

Compiti
Amministratore
Organi Istituzionali
Organigramma
Albo Pretorio
Posta elettronica certificata
Uffici relazioni con il pubblico
Amministrazione trasparente

Fo.Re.S.T.A.S.

Si allega a titolo informativo un testo coordinato con tutte le modifiche ed integrazioni intercorse e vigenti sul testo della Legge Regionale Forestale (Legge 8/2016) istitutiva, tra l'altro, dell'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S. Legge Forestale Regionale (L.R. 8 del 2016) - testo coordinato con le modifiche vigenti al 10.01.2017

Con Delibera n. 68/6 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha preliminarmente approvato lo Statuto dell'Agenzia Forestas:
Statuto dell'Agenzia Forestas allegato alla D.G.R. n. 68/6 del 20 dicembre 2016

www.sardegnaambiente.it/foreste/

Office National des Forêt

Office National des Forêts

Accès direct | Rechercher | + de critères

Tout le portail ONF

LES ESSENTIELS

- About the National Forest Office
- Sustainable development
- Communes forestières
- En forêt de...
- Road, watch and listen

LOISIRS NATURE

- Leisure activities in the forest
- Ortas et randonnées
- Espace Rambouillet
- Odyssée Verte®
- Chasse

POUR LES PROS

- Wood products industry
- Produits et prestations de service
- ONF International
- Press and media
- Suppliers

COMMUNES FORESTIÈRES

Actual > Publications > Aménagement > Le document cadre de la gestion durable forestière

Aménagement

Le document cadre de la gestion durable forestière

Repères

- Statistiques
- Aménagement
- Vente des bois
- Coups et travaux
- Surveillance
- Bibliothèque
- Annuaire communal

Gestione ordinaria, dal PdA alla vendita dei lotti, dietro una compartecipazione limitata agli utili

aménagements passés. Il en actualise les orientations stratégiques (points relatifs donné à la production, l'environnement, l'accueil du public), les choix techniques (ressorts, type de peuplement, mode de renouvellement...) qui vont façonner la forêt et se traduit par un programme pluriannuel d'action.

Presses et médias

Dernier communiqué de presse


en images

www.onf.fr/


4 principali istituzioni di gestione delle proprietà pubbliche

- Gestione pubblica diretta (il Comune italiano), anche in forme associate (Consorzi pubblici)
- Gestione pubblica tramite:
 - Agenzie pubbliche autonome
 - Imprese pubbliche (*for profit*)
- Gestione mista pubblico-privata (Consorzi)
- Concessione a terzi privati (*profit, non profit* o combinazioni)
 - Onerose
 - Non onerose

Privatizzazione delle foreste statali: il *main stream* su scala europea



www.eustafor.eu



130 M mc di prelievi; più di 1/3 del totale in Europa; 32 membri in 20 Stati
Pagamenti allo Stato: dividendo e/o affitto

4 principali istituzioni di gestione delle proprietà pubbliche

- Gestione pubblica diretta (il Comune italiano), anche in forme associate (ConSORZI pubblici)
- Gestione pubblica tramite:
 - Agenzie pubbliche autonome
 - Imprese pubbliche (*for profit*)
- **Gestione mista pubblico-privata (ConSORZI)**
- Concessione a terzi privati (*profit, non profit* o combinazioni)
 - Onerose
 - Non onerose

Associazione Consorzi Forestali



ASSOCIAZIONISMO FORESTALE

NETWORK dei CONSORZI FORESTALI



PAGINE E SEZIONI

Home

COSA SONO

NEWS

INIZIATIVE E OPPORTUNITA'

DOCUMENTI PROMOZIONE

PRESENTAZIONE

FORESTABILIZZAZIONE

SVILUPPO RURALE 2014-2020

NORMATIVA

Prezzi

CONI FORESTALI

Gallerie

VIDEO

INTERVENTI

EVENTI e INIZIATIVE

CONSORZI FORESTALI IN ITALIA

ARCHIVIO

CONSORZI FORESTALI

Alto Sangro

Alto Gizio

Misella Orsini

Colle Rubino

Subequano

La Valli dell'Orso

Marcia Occidentale

Orso Sasso Orientale

Nella del Tirino

Nevo

COSA SONO



COSA SONO I CONSORZI FORESTALI

I consorzi forestali sono società di gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale.

In pratica i proprietari pubblici e privati di aree agro-silvo-pastorali affidano ad un organismo gestione i loro terreni affinché la gestione stessa sia più efficiente.

I nostri sono dei **consorzi forestali come consorzi volontari di diritto privato a maggioranza delle quote azionarie**. Ciò per evidenti ragioni di snellezza di gestione.

Ai nostri consorzi aderiscono

- i comuni (o altri Enti) (o privati) proprietari dei terreni
- il socio privato (normalmente in forma di consorzio cooperativo)
- enti non direttamente proprietari dei terreni, ma interessati al settore, quali ad esempio, le Comunità Montane.

MISSIONE

I proprietari dei terreni (comuni, ecc.) aderendo al consorzio gli conferiscono mandato per la

Attuazione dei Piani di Gestione e assessment

In tutte le sue parti e quindi:

1. **tagli di utilizzazione** previsti dai piani

In tal caso l'attività del Consorzio copre tutto l'arco della attività: progetto di taglio, martellata, esecuzione del taglio, vendita del materiale legnoso;

www.consorziforestali.net/

4 principali istituzioni di gestione delle proprietà pubbliche

- Gestione pubblica diretta (il Comune italiano), anche in forme associate (Consorzi pubblici)
- Gestione pubblica tramite:
 - Agenzie pubbliche autonome
 - Imprese pubbliche (*for profit*)
- Gestione mista pubblico-privata (Consorzi)
- Concessione a terzi privati (*profit, non profit* o combinazioni)
 - Onerose
 - Non onerose

Concessioni

- Molto **diffuse nei PVS** per il patrimonio pubblico dato in mano a imprese di utilizzazione private (contratti di 20-30 anni; *royalties* e tasse)
- Diffuse **in Italia nel passato** per acquisire al pubblico la gestione di **miglioramenti fondiari** (RDL 3267/1923)
- Qualche caso limitato di concessione ai privati (organizzazioni del **Terzo Settore**, concessioni demaniali ai **pioppicoltori**, **demanio Regione Liguria**)

Organizzazione della presentazione

- La natura economica dei prodotti e servizi forestali
- Le modalità organizzative nell'offerta di prodotti e servizi forestali
- **Alcune considerazioni sul contesto italiano per ispirare l'azione di *governance***

Un modello di riferimento?

Non esiste un modello ottimale di riferimento, anche perché ogni territorio ha le sue potenzialità, la sua storia, il suo capitale sociale e istituzionale

Due idee-guida:

- **Sussidiarietà orizzontale**
- Spostare l'asse **dalle funzioni di controllo-regolamentazione** a quelle di *partnership* del settore pubblico al privato (sociale) in modo da **valorizzare la creatività e capacità di fare impresa**

Il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale (o sociale)

(art. 118 Cost c. 4)

Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

Una tradizione ricchissima di economia sociale
Proprietà collettive, demani civici e Usi civici

Economia sociale

Proprietà collettiva (Comunanze, Comunale, Università agrarie, Regole, ecc.):

2.200 unità per un totale di **1,7 M ha** (ISTAT, CGA)

Demani dei Comuni (spesso gravati da **Usi Civici**):

3 M ha di sole foreste (39% della superficie forestale) + prati e pascoli (IFNC, ISTAT)


Organizzazioni del *non profit* operanti in campo ambientale:

6.293 unità attive, 140.200 volontari, 4.400 addetti (ISTAT, CIS, 2011)

Il principio di sussidiarietà orizzontale

Ripensare la gestione diretta di attività quali:

- Sistemazioni idrauliche
- Rimboschimenti, miglioramenti boschivi
- Anti-incendio
- Educazione ambientale
- Produzione vivaistica
- Certificazione
- ...



VENETO
AGRICOLTURA

Azienda Regionale per Controllo Agricolo, Forestali e Agro-Alimentare

**Funzione strategica da
mantenere sotto la diretta
gestione pubblica?**


Giovedì, 06 Dicembre 2012

[Home page](#) > [Ambiente e foreste](#) > [Vivaistica forestale](#)

Vivaistica forestale

[Acquista le piantine di Veneto Agricoltura](#)

La **vivaistica forestale** è quella particolare branca dell'attività vivaistica volta a produrre piantine giovani, appartenenti esclusivamente a specie legnose autoctone, destinate principalmente alle attività di imboschimento. Ciò che distingue perciò l'attività di un vivaio forestale da quella dei vivai più noti al pubblico, dedicati alla produzione di piante ornamentali, di fiori, di piante per l'orticoltura e la frutticoltura, è proprio l'oggetto della produzione: il vivaio forestale non produce specie esotiche, cultivar selezionate, piante da frutto ecc., bensì piante selvatiche, alberi ed arbusti, gli stessi che formano i boschi ed i popolamenti naturali che troviamo spontaneamente diffusi nelle colline e nelle montagne, in pianura, lungo i fiumi e le coste.



Nel nostro Paese questa attività è svolta prevalentemente da vivai gestiti da amministrazioni pubbliche, le stesse che attuavano le attività di imboschimento operate nei decenni passati principalmente in contesti montani.

Chi siamo
Collabora con noi
Procedure in economia
Sperimentazione in agricoltura
Ambiente e foreste
Fauna
Rete Natura 2000
Piani di Gestione
Biodiversità
Foreste e Riserve
Gestione ambientale
Vivaistica forestale
Giornata Virtuale Bioenergie
Bioenergie
Bollettino colture erbacee
Agroalimentare

The screenshot shows the CSQA website interface. At the top, there is a navigation bar with the CSQA logo and the tagline "YOUR QUALITY OUR VALUE". Below this, a main banner features a hand holding a glowing orb with the text "Gestione, tecnologie e opportunità". A dark callout box on the right side of the banner contains the text: "Funzione strategica da mantenere sotto la diretta gestione pubblica??". The website content includes a news section with several articles, a "In Primo Piano" section with featured articles, and a newsletter sign-up form. The URL "www.csqa.it/" is visible on the right side of the page.

The screenshot shows the website for Segheria demaniale Latemar. The header includes the logos for "AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL" and "PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE", along with the text "Ripartizione Foreste". A dark callout box on the right side of the page contains the text: "Funzione strategica da mantenere sotto la diretta gestione pubblica??". The main content area features a sidebar with a navigation menu, a central section with the name "Segheria demaniale Latemar" and contact information, and a main text block describing the facility. The URL "www.csqa.it/" is visible on the right side of the page.

REGIONE DEL VENETO

la REGIONE PERCORSI SERVIZI BANDI, AVVISI e CONCORSI

AGRICOLTURA E FORESTE

Assessorati Contatta gli uffici Bandi Avvisi Modificata Dalla A alla Z

Home • Agricoltura e Foreste • Parchi Biodiversità e Foreste • Pianificazione forestale • PEFC Veneto

Gruppo PEFC Veneto

Le proprietà forestali di piccole dimensioni molto diffuse in Italia possono utilizzare la certificazione di gruppo come valida alternativa rispetto alla certificazione della singola azienda. La Direzione Foreste ed Economia Montana ha dato avvio al Gruppo di certificazione PEFC Veneto.

PIANIFICAZIONE FORESTALE

Gestione forestale sostenibile
Normativa foreste

PERCORSI

Cittadino
Ente
Impresa
Operatore

SITI TEMATICI

PERSONE E UFFICI BUR LEGGI DELIBERE DECRETI BANDI E AVVISI CONCORSI A-Z Q

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

tutti gli argomenti ▼

FORESTE

home economia imprese agricoltura e foreste foreste certificazioni e interventi certificazione della gestione

FORESTE

ASPETTI AMBIENTALI

ASPETTI ECONOMICI

- > Settori e filiere
- > Osservatorio del legno
- > Borsa del legno - prezzi degli assortimenti legnosi
- > **Certificazione PEFC**
- > Mercato dei crediti di carbonio

il sistema FORESTALE regionale

aspetti economici

CERTIFICAZIONE PEFC

La Regione Friuli Venezia Giulia è tra i soci fondatori dell'Associazione PEFC Italia, Associazione che nel 2001 ha introdotto in Italia il sistema internazionale di certificazione della gestione sostenibile delle foreste PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes).

DOCUMENTAZIONE

Brochure PEFC FVG

Superfici certificate per la gestione forestale sostenibile

1 linea

In alcuni casi il principio di sussidiarietà orizzontale viene non correttamente applicato

Affidamento a **organizzazioni formalmente private e autonome** (ma interamente controllate dal settore pubblico), di funzioni un tempo gestite direttamente da organismi pubblici, in **manca di condizioni di corretta competizione**, con quindi sprechi, inefficienze e spesso scarsa trasparenza.

L'economia forestale sta profondamente cambiando

Attività culturali (*art museum*, concerti in foresta), **educative** (asili in foresta, percorsi natura), **sportive** (*adventure park*), di **green tourism** (alberghi sugli alberi)

La gestione dei **prodotti forestali selvatici** (*foraging*, mico-turismo), anche in relazione al marketing territoriale (strade del...)

La foresta come **medium per iniziative di welfare e inclusione sociale** (montagna-terapia, foresta-terapia per anziani, inserimento sociale di detenuti, malati di mente, profughi)

La foresta per **investimenti e marketing**

... e molto altro (f

Su queste attività il settore privato (sociale) sarà sempre più avanti di quello pubblico e richiederà sempre più un accesso alle risorse, *in primis* quelle fondiari

Un ruolo diverso della Pubblica

Amministrazione: allentamento delle funzioni di comando e controllo, funzione di supporto tecnico, di animazione e mediazione

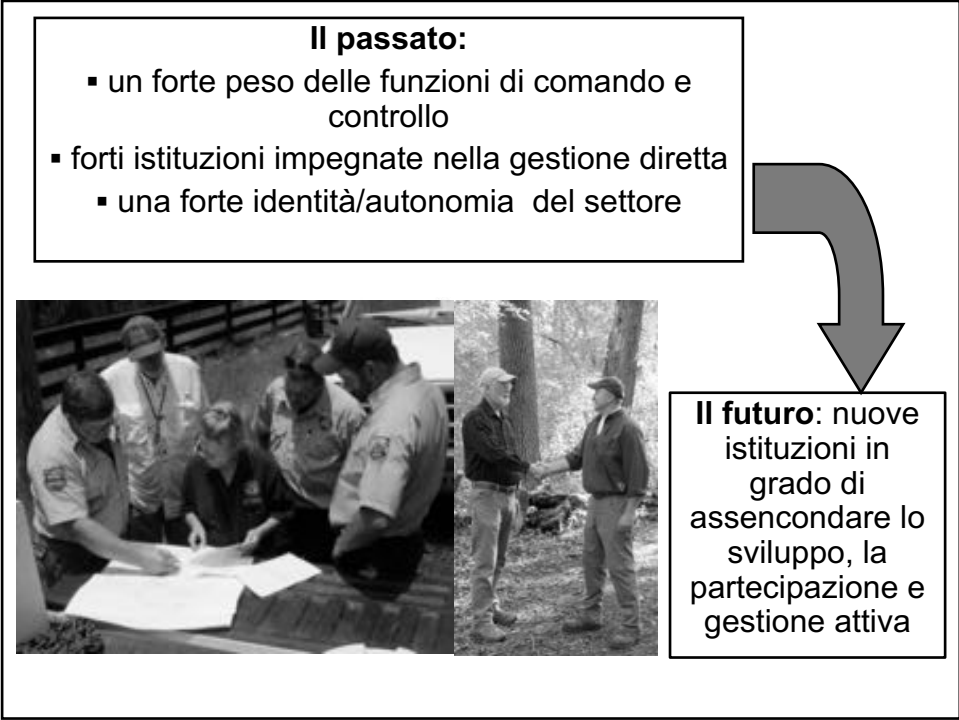


Sfortunatamente la riforma del CFS va in direzione opposta

Aver affidato ad una Forza Armata funzioni tecniche quali:

- la gestione del demanio statale,
- la realizzazione dell'inventario forestale nazionale
- la rappresentanza italiana nelle sedi internazionali
- il monitoraggio ambientale
- l'educazione ambientale
-

Oltre ad essere un caso unico in Europa, va contro il principio della sussidiarietà orizzontale e verso un modello "militare" della gestione del settore forestale



In sintesi

Uno dei problemi centrali della politica forestale (italiana) è la necessità di una **riforma della Pubblica Amministrazione**: migliore coordinamento verticale e orizzontale, allentamento delle funzioni di comando e controllo, spazio alla società civile, funzione di assistenza tecnica, animazione e mediazione

... da un ruolo passivo di controllo delle modalità di gestione delle risorse...



... ad un ruolo attivo di *partnership* nello sviluppo rurale...

